

I giovani sotto il fascismo

di Roberto Chiarini
e Elena Pala



Centro Studi
e Documentazione
sul periodo storico
della Repubblica
Sociale Italiana
(1943 - 1945) - Salò



Introduzione

L'interesse suscitato dalla mostra «Brescia sotto le bombe» ci incoraggia a proseguire in questo filone di rievocazione del passato presentando altre pagine cruciali della nostra storia recente.

Anche in questo caso facciamo affidamento sul fatto che in ogni famiglia restino lacerti di ricordi e brandelli del tempo andato (fotografie, libri, cartoline, lettere, piccola oggettistica, vestiti, ecc.).

Partendo dalla seconda guerra mondiale, avremmo scelto un tema utile a dare una risposta all'esito catastrofico del conflitto e ad approfondire le modalità con cui un regime totalitario sia riuscito a irreggimentare mediante una sistematica azione di indottrinamento un'intera generazione di italiani. Stiamo parlando della grande macchina allestita dal regime per forgiare il “nuovo italiano”. Centrale in questa azione propagandistico-pedagogica del disegno totalitario fascista è il giovane nato nel Ventennio.

Su di lui il regime riversa tutte le sue energie. L'intero universo che circonda le giovani generazioni nate entre deux guerres viene popolato di immagini, letture, riti, simboli, sport, giochi, divise, che ne plagiano e plasmano le coscienze.

Dai sondaggi finora effettuati pensiamo di poter disporre di materiale iconografico e documentario riguardante l'intero territorio bresciano in grado di garantire un allestimento attrattivo e suggestivo, materiale che sarà poi ripreso e illustrato in un apposito catalogo.

Intenderemmo seguire non solo lo stesso format ma anche la stessa modalità di promozione. Per essere sicuri di coinvolgere la popolazione della provincia ci sembra opportuno riproporre la collaborazione istituita nella mostra precedente attivando in partnership con il Giornale di Brescia un attivo coinvolgimento dei bresciani.

Roberto Chiarini
Elena Pala

Sommario

Percorso Espositivo	p. 2
Sala 01	p. 3
Sala 02	p. 4
Sala 03	p. 5
Sala 04	p. 6
Sala 05	p. 7
Sala 06	p. 8
Contatti	p. 9

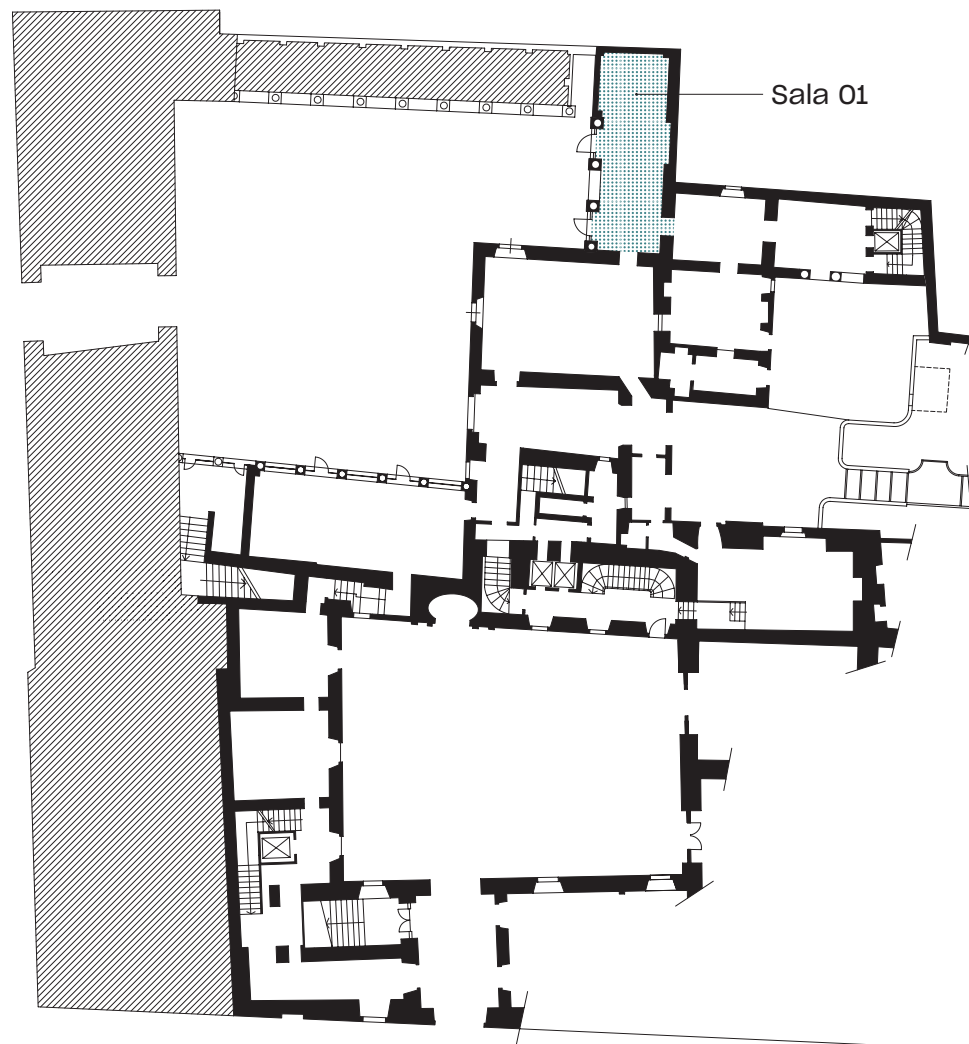
Il percorso espositivo

Al centro del percorso espositivo si intende far campeggiare il progetto totalitario del regime che forgia il “nuovo italiano”.



Sala 01

L'universo Balilla



Sala 02

Scuola, a noi!

Lettere, libri, pagelle, giochi,
sport dei “fanciulli d’Italia”.



Sala 03 (cinema)

La lente dei cinegiornali LUCE sui “buoni italiani, perfetti fascisti”

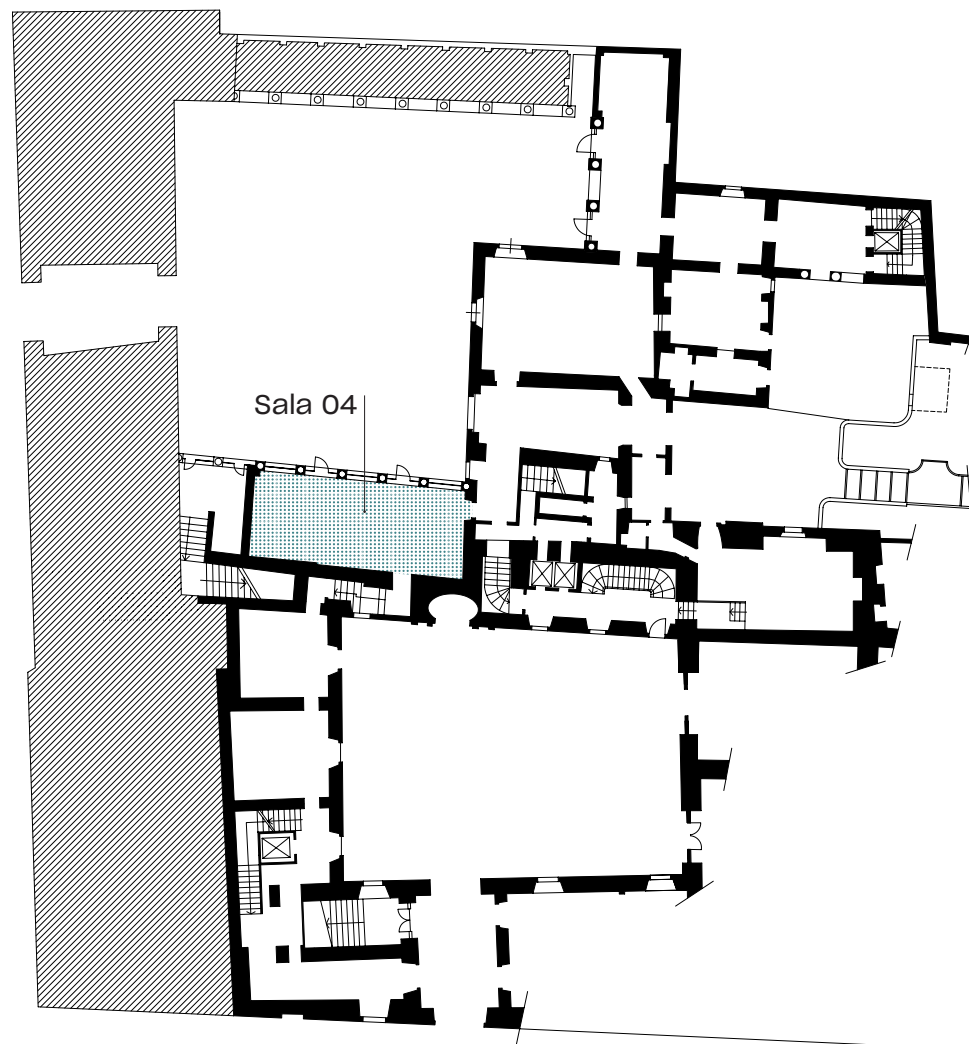
Montaggio di spezzoni d'epoca
e di interviste a testimoni del periodo



Sala 04

La leva fascista

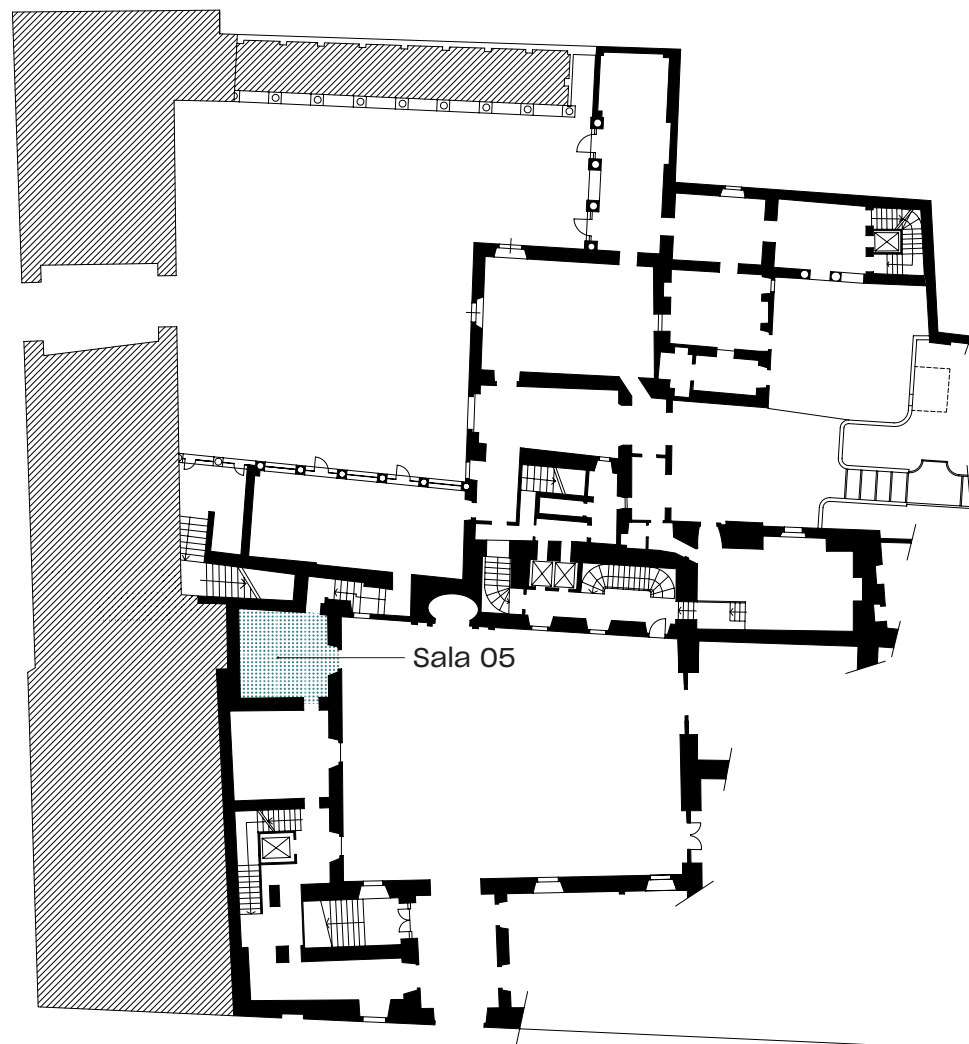
Divise, giornate commemorative,
parate, saggi ginnici, diplomi



Sala 05

Le “Piccole Italiane” crescono

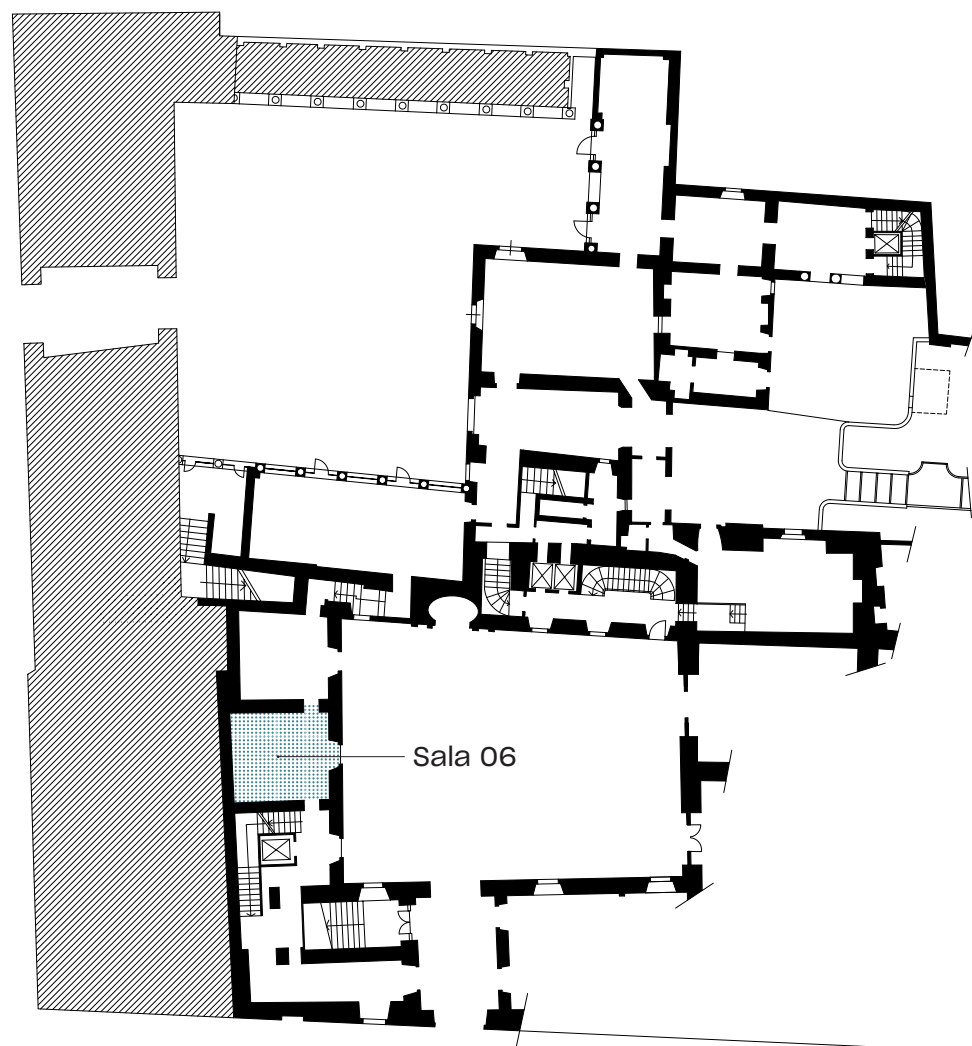
Tra Giornata della fede e del risparmio,
orti di guerra, sfilate, colonie ai monti, al mare...



Sala 06

Il destino dei giovani fascisti nella guerra civile (1943-1945)

I 600 giorni di Salò nelle video testimonianze
di un repubblicino, di una staffetta partigiana,
di una Ausiliaria SAF e di un “ribelle” garibaldino



Contatti

Prof. Roberto Chiarini
+39 333 96 92 220
roberto.chiarini@unimi.it

Prof.ssa Elena Pala
+39 338 24 13 630
elena.pala@unimi.it



Centro Studi
e Documentazione
sul periodo storico
della Repubblica
Sociale Italiana
(1943 - 1945) - Salò

Via Fantoni 49
25087 Salò (BS)

0365 21712
centrorsi.it
info@centrorsi.it

Progetto grafico:
Filippo La Duca (MOM Studio)